

RELAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO 2021

Il Progetto di Bilancio di Previsione 2021 si inserisce in quello che è un momento importante per la vita della Fondazione: la conclusione delle attività del CdA in carica e l'inizio delle attività del nuovo CdA che si insedierà nel corso dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020. Per cui ci è sembrato prudentiale, non prevedere per il 2021 le fonti che non hanno documentazione di impegno certo e di conseguenza anche la previsione dei progetti da attuare è esattamente quella che ad oggi risulta la più veritiera.

Su richiesta del Socio Regione Basilicata, la dotazione finanziaria a disposizione per la Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata per l'esercizio 2021, non tiene conto del contributo di gestione del socio fondatore promotore Regione Basilicata, oggetto della Delibera di CdA FARBAS del 10.12.2020 e quantificato analogamente agli anni precedenti, ma si riferisce esclusivamente ai contributi riconosciuti dalla Regione Basilicata e/o da altri organismi sulle singole proposte progettuali, nonché agli interessi attivi maturati sulla giacenza di liquidità.

Il contributo di gestione del Socio Fondatore Regione Basilicata sarà determinato, così come indicato dallo stesso, in sede di modifica di Statuto.

Ai fini del bilancio di previsione sono stati considerati anche i contributi rinvenienti da partecipazione a bandi europei, visto che per il 2020 si è attuata una mirata campagna di marketing e fund raising, nonché di partecipazione come soggetto attuatore a bandi di finanziamento europeo, attività dalle quali si sono reperite ulteriori risorse finanziarie da dedicare agli investimenti nel settore di attività della Fondazione. Il tutto per un totale di entrate pari ad Euro 1.457.746,12.

Relativamente alle uscite, le stesse si riferiscono a spese di funzionamento, pari ad Euro 101.536,43, a spese per progetti, pari ad Euro € 518.712,57, a cui vanno sommati i costi relativi al personale impiegato e rendicontati sui progetti pari ad Euro 806.060,76 e le imposte/tasse per Euro 31.436,37.

Il tutto porta ad un avanzo/disavanzo di gestione pari a € 0, così come la norma vuole per la Fondazione.

Non si prevedono invece per il momento acquisizioni patrimoniali.

Dopo aver concluso quasi tutti i progetti avviati nel triennio 2018/2020, nel corso del 2021 l'attività della Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata sarà indirizzata, in minima parte, alla prosecuzione dei progetti già attivati, e per la quasi totalità all'attuazione dei nuovi progetti iniziati nel secondo semestre 2020 e che proseguiranno nel 2021:

- **SAVEMEDCOAST2.** Il progetto si concentra sull'argomento Prevenzione e sulla valutazione del rischio di catastrofi causati dall'impatto combinato degli effetti dell'innalzamento del livello del mare (SLR) e della subsidenza del suolo (LS) nei principali delta fluviali, lagune e aree di bonifica precedentemente identificate nel progetto SAVEMEDCOASTS (www.savemedcoasts-eu), essendo le zone costiere più

Largo Carmelo Azzarà n. 1 - 85100 Potenza. Tel. e fax 0971 37360

C. F. 96083250769 | e-mail: info@farbas.it | fondazioneosservatorio@pec.it | www.farbas.it

pec fatturazione: fatture.farbas@pec.it

esposte della regione mediterranea. Le attività del progetto interesseranno, per quanto riguarda FARBBAS, l'area di bonifica del Basento mentre gli altri partners interverranno nelle aree del delta del fiume Ebre (SP), de Rodano (FR), del Nilo (EG) delle lagune di Venezia (IT), del Cabras (IT) e del Larnaca (CY) sviluppando: 1) approccio multi-hazard per la valutazione del rischio; 2) valutazione macroregionale del rischio che integra scenari di cambiamento climatico, compresi gli impatti a cascata. Il progetto capitalizzerà i risultati di SAVEMEDCOASTS (www.savemedcoasts.eu) per aumentare la consapevolezza e la preparazione delle comunità costiere sui rischi dei cambiamenti climatici. La FARBAS è partner di Progetto congiuntamente a

- Istituto Nazionale Di Geofisica E Vulcanologia (IT)
- Centro di Geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo (IT)
- Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (IT)
- Isotech Ltd (CY)
- Aristotelio Panepistimio Thessalonikis (GR)
- Centre Tecnologic de Telecomunicacions de Catalunya (ES)
- Comune di Venezia (IT).

L'importo complessivo di progetto per tutti partner è pari a € 737.251,57.

Per la FARBAS il costo dell'intervento è pari ad € 75.697,15 di cui 11.354,57 di co-finanziamento.

L'impegno di spesa della Fondazione per l'anno 2021 sarà di circa € 40.521,00.

- **Strategie integrate per la PREvenzione e il monitoraggio del rischio INCendi la sensibilizzazione delle comunità - SPRINT.** L'obiettivo generale del progetto, di durata complessiva pari a 36 mesi, consiste nella definizione di linee guida per l'aggiornamento dei piani AIB e la personalizzazione di un'applicazione smartphone per l'avvistamento di incendi, al fine di fornire uno strumento operativo utile in fase di programmazione delle attività di previsione, prevenzione, monitoraggio e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Poiché la presente proposta mira a creare un sistema integrato che accoppia la modellazione numerica sviluppata nel corso degli anni dai partner, con gli strumenti tecnologici in dotazione del Parco, la prima fase è stata incentrata sulla raccolta e sistematizzazione dei dati, sull'individuazione e accoppiamento di modelli per analisi multi-temporali e geometriche sulla copertura vegetale, sull'integrazione tra i modelli e la strumentazione tecnologica. Contestualmente, è stata condotta una ricerca bibliografica dettagliata sulla letteratura scientifica e tecnica di riferimento sui temi di interesse della presente proposta. Con il reperimento di tutta l'informazione di base disponibile, si è passati all'armonizzazione e all'immagazzinamento dei dati di input in unico sistema di gestione e all'implementazione del modello di analisi dei dati. Gli output ottenuti al termine delle prime fasi saranno impiegati per la definizione delle linee guide per l'aggiornamento annuale del Piano AIB e per la formazione del personale del Parco predisposto all'aggiornamento dello stesso. In aggiunta, si è proceduto alla personalizzazione di un tool di un'applicazione smartphone per la segnalazione e l'avvistamento di incendi. Nel biennio 2021-2022 sarà messa a sistema l'intera procedura, seguirà una prima fase di test, scegliendo dei siti di particolare interesse naturalistico, da

utilizzare come casi studio. Infine, particolare enfasi sarà rivolta all'attività di formazione e informazione sia ai volontari di protezione civile che alle comunità locali che ricadono all'interno dell'area Parco. Il costo complessivo del progetto, i cui partner sono: CGIAM, UNIBAS e Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, è pari a € 375.997,42, per la FARBAS è pari a € 82.014,40 di cui € 25.302,16 di co-finanziamento. L'impegno di spesa per la FARBAS per il 2021 sarà di € 30.756,17, di cui € 12.638,87 di co-finanziamento ed € 18.117,30 di contributo da parte della Fondazione con il SUD.

- **AQUAB - consapevolezza Ambientale sulla QUALITÀ delle Acque marine costiere.** Approvato con D.D. del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata n. 12A2.2020/D.01364 del 26.11.2020, il Progetto, la cui durata è di 12 mesi a far data da Gennaio 2021, prevede un importo totale pari ad € 120.000,000, pertanto, per l'esercizio 2021 l'impegno di spesa sarà pari ad € 120.000,000. Il Progetto raggruppa in sé quattro ambiziosi *sub-progetti* rispettivamente denominati:
 - **COMUNIMARE 2020** → muove i passi dalle risultanze ottenute nell'ambito del progetto "COMUNINMARE che ha visto la FARBAS impegnata nel triennio 2017-2019 a rafforzare la consapevolezza, la conoscenza e l'informazione dei cittadini e delle amministrazioni in relazione allo stato della qualità delle acque marine costiere e, più in generale, su problematiche ambientali che interessano la regione. L'idea progettuale di COMUNINMARE (COMUNicare ed INformare lo stato del MARE) ha avuto come obiettivo principale quello di portare a conoscenza le popolazioni costiere dello ionio e del tirreno, e in generale la comunità regionale della Basilicata, dello stato di qualità delle acque costiere lucane, con particolare attenzione agli ambiti prossimi alle foci dei corsi d'acqua naturali ed artificiali. Il rationale di base è rappresentato dall'integrazione di ulteriori punti di misura a quelli che costituiscono la rete di controllo in essere già individuata da Regione e ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) Basilicata e riportata sul portale delle acque del Ministero della Salute (www.portaleacque.salute.gov.it) a far data dall'anno 2011, ai fini della caratterizzazione della qualità delle acque di balneazione in corrispondenza degli sbocchi a mare dei corsi d'acqua sia naturali sia artificiali. Le attività di misura, periodiche e seguendo i protocolli normativi sia in merito alle procedure di campionamento sia di analisi dei campioni e valutazione degli indicatori di Escherichia Coli ed Enterococchi, sono state svolte in parallelo alle attività ordinarie di monitoraggio condotte dall'ARPA Basilicata e per l'intera stagione balneare nel periodo aprile-settembre di ogni anno. La collaborazione con ARPA Basilicata è stata di particolare valenza e elevata professionalità sia per la formazione dei tecnici FARBAS in fase di avvio del progetto e nella gestione delle campagne di misura sia per l'analisi microbiologica dei campioni prelevati condotte presso i laboratori dell'agenzia e sotto il controllo dei tecnici ARPAB. I risultati del primo triennio sono stati oggetto di rapporti annuali e comunicazione come best-practice in ambito internazionale. COMUNINMARE 2020 prevede, alla luce dei risultati ottenuti che, tra l'altro, hanno supportato le amministrazioni costiere alla candidatura e successiva acquisizione di ben cinque bandiere blu (nel 2017 erano appena 2), ulteriori campagne di

misure analoghe a quelle condotte in COMUNINMARE (almeno due stagioni balneari) a completamento del quarto anno consecutivo e di una ulteriore stagione balneare di misure dei parametri EC Enterococchi, che rappresenta, nel quadro normativo vigente, un obiettivo strategico necessario per pervenire ad una prima classificazione dello stato di qualità delle acque marine costiere della regione Basilicata.

- **Lucania Natura Madre 3.0** → È un progetto didattico attuato coinvolgendo altri attori Istituzionali e non (Arma dei Carabinieri, Regione Basilicata, Province, Comuni, Istituti Scolastici, etc.) indirizzato a sensibilizzare le giovani generazioni lucane su una nuova consapevolezza ambientale in un'ottica di sviluppo sostenibile, da realizzare in primis con le scuole che insistono sul territorio regionale per:
 - promuovere la crescita culturale e sociale della popolazione, lato sensu;
 - individuare ed incentivare iniziative idonee alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali attuali e potenziali del territorio lucano;
 - tutelare il paesaggio, il patrimonio storico, artistico e culturale;
 - promuovere la conoscenza e l'approfondimento delle problematiche del contesto ambientale del territorio lucano;
 - far scoprire e riscoprire Habitat e contesti ambientali dimenticati e poco conosciuti del territorio lucano.

Il Progetto è stato già realizzato per due annualità consecutive, 2018 e 2019, e ha coinvolto attivamente un numero considerevole di Istituti scolastici, studenti e docenti nella predisposizione di progetti di natura ambientale.

- **Sulla Stessa Barca +1** → La terza edizione del progetto nato per accrescere la cultura ambientale con un'attenzione particolare al mondo della disabilità. I paradigmi del progetto sono da una parte: Natura e Ambiente e, dall'altra Cultura e Sport. Nondimeno il progetto vuole soffermarsi anche sugli aspetti collegati al benessere psicofisico dei partecipanti, in un'ottica di superamento di barriere anche di tipo psicologico ed emotivo. Il progetto, oltre a migliorare gli aspetti relativi alla sensibilizzazione ambientale, tende a voler abbattere qualunque tipo di barriere, tanto fisiche quanto architettoniche e soprattutto, immateriali o psicologiche. In questa ottica il processo di integrazione, anche di tipo sanitario, appare un elemento fondamentale per coniugare mondi solo in apparenza «diversi» e rappresenta un elemento formativo di accrescimento per tutti i partecipanti. Tra gli obiettivi principali il progetto si pone la finalità di eliminare la parola «integrazione» da ogni contesto sociale.
- **Ambiente Marino Costiero – Monitoraggio del clima marino e della megafauna marina** → L'azione propone due campagne di studio e ricerca ad integrazione delle precedenti, aventi come obiettivo quello di raccogliere informazioni riguardo alle specie di mammiferi marini incluse nella Direttiva 92/43/CE "Habitat". L'attività proposta è altresì conforme agli obiettivi della Strategia Marina (Art. 11, D.lgs. 190/2010). Nello specifico le due campagne hanno come principale finalità il controllo e verifica delle unità locali identificate nella prima fase (campagna

2019) lungo la costa lucana ed un aggiornamento del censimento della popolazione locale. Queste informazioni sono due elementi fondamentali per poter applicare efficaci misure di conservazione e di gestione della specie. Durante le campagne verranno raccolti dati anche su eventuali altre specie di megafauna marina: tartarughe marine e altre specie di cetacei quali la stenella striata, il delfino comune, il grampo e il capodoglio. In parallelo, anche al fine di costruire un quadro conoscitivo esaustivo del clima marino caratteristico dell'area di studio, si procederà alla verifica delle funzionalità della boa ondometrica afferente al sistema regionale di Protezione Civile, all'eventuale ripristino della stessa ed alla relativa omogeneizzazione del dato disponibile. Le serie storiche acquisite/acquisibili dalla boa, una volta validate, saranno integrate con le risultanze dei dati climatici meteomarini, diretti ed indiretti, disponibili da altri studi e campagne di monitoraggio, pervenendo ad un quadro organico ed omogeneo rappresentativo del paraggio di studio.

- **MEQUAL** - proposta progettuale, da realizzare nel territorio del comune di Melfi, finalizzato a monitorare gli impatti sulla componente ambientale "atmosfera"._Al fine di valutare la qualità dell'aria, le attività saranno realizzate utilizzando un idoneo Laboratorio Mobile, in grado di misurare in tempo reale, diversi parametri ambientali contemporaneamente. Tali misurazioni saranno condotte con l'impiego di centralina automatica di rilevamento interconnessa on line con accessibilità da remoto, anche da parte del committente, al fine di verificare real time tutte le misure effettuate dagli analizzatori automatici in continuo.

Il Progetto sarà avviato il 01.02.2021 e terminerà il 31.03.2021.

L'impegno di spesa per la FARBAS è pari ad € 47.750,00.

- **MATTM - La Basilicata verso la definizione della SRSvS: Realizzazione di un percorso condiviso di Governance integrata con l'utilizzo di BasGov 4.0 un sistema sperimentale di e-Governance 4.0 Elaborazione del documento di SRSvS e focus sulle infrastrutture energetiche.** La proposta di intervento per la definizione del percorso di costruzione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile la Regione Basilicata si basa sull'attività già messa in campo dalla FARBAS, di concerto con la Regione Basilicata, per il Piano Regionale di Sostenibilità Ambientale e attualmente finalizzata all'attività di predisposizione condivisa del Rapporto Ambientale Preliminare per la VAS. Il progetto prevede l'estensione a livello strategico del sistema sperimentale di e-governance che la FARBAS in fase di realizzazione definito BasGov 4.0, ed in particolare per la definizione della SRSvS si sperimenterà un percorso condiviso di Governance integrata finalizzato all'elaborazione del documento di SRSvS, in generale, con un focus specifico sulle infrastrutture energetiche e su interventi/progetti in fase di gestione, valutazione e autorizzazione. Particolare aspetto è rappresentato dal coinvolgimento a livello strategico dell'intero sistema delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, delle imprese, delle professioni, delle rappresentanze del terzo settore e della società civile, in coerenza con il principio di piena integrazione sancito dall'Agenda

2030. La durata prevista è di dodici mesi, a partire presumibilmente dal 1 Gennaio 2021, di importo complessivo pari a circa € 210.526,00. Il costo di competenza dell'esercizio 2021, pertanto, sarà pari circa ad € 210.526,00.

- **Accordo Collaborazione Regione-Farbas per la promozione studi, ricerca, diffusione e comunicazione relativamente a tematiche ambientali per prevenire fenomeni di inquinamento – prosecuzione attività – Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata, D.D.n. 3A2.2020/D.00901 del 18/09/2020 -**

Prosecuzione attività che interesseranno il Demanio Idrico e il Patrimonio Paesaggistico e Urbanistico:

1. **WP3 ACQUA:** Continueranno le attività avviate nel corso dell'anno 2019 che sono state indirizzate alla valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali sulla base dei risultati delle attività di monitoraggio messe in atto dalla Regione Basilicata per tramite dell'ARPAB. Oltre alla strutturazione delle informazioni in database informativi implementati in ambiente GIS, i dati sono stati utilizzati per l'applicazione delle metodologie ISPRA per la classificazione dei corpi idrici fortemente modificati (CIFM) all'intero sistema idrografico regionale producendo un rapporto dettagliato e puntuale in merito ai risultati. I risultati specifici dell'attività di studio e ricerca sono stati oggetto di comunicazione a conferenza internazionale e pubblicazione scientifica su rivista internazionale.
2. **WP4 PATRIMONIO PAESAGGISTICO E URBANISTICO:** Continueranno le attività della Fondazione principalmente rivolte a supportare il gruppo di lavoro del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata nella ricognizione e censimento degli impianti fotovoltaici ed eolici, sia grandi campi sia mini/micro eolici, attraverso interlocuzione ed interazione presso tutti i comuni della regione nonché all'aggiornamento delle perimetrazioni delle aree boschive relative ad alcuni comuni della regione, così come concordato con i referenti regionali. L'attività impegneranno i collaboratori della Fondazione nell'acquisizione delle informazioni dagli Uffici Tecnici Comunali e la organizzazione delle informazioni stesse in SIT specifici successivamente acquisiti e validati dai tecnici regionali.

Le attività termineranno il 31.12.2021 e l'impegno di spesa della FARBAS per il 2021 è quantificato in € 345.750,00.

La recente fusione per incorporazione della Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica – FBRB nella FARBAS, disposta con l'Art. 15 della Legge Regionale n.2 del 2019 e formalizzata il 29.07.2019, ha rafforzato l'attività scientifica della Farbas ampliandone gli aspetti di ricerca al campo sanitario considerato che la FARBAS è divenuta titolare delle progettualità già in capo all'incorporata FBRB:

- **Studio Epibas.** Si propone di realizzare uno studio per approfondire le conoscenze sulla relazione salute-ambiente e sullo stato di salute delle popolazioni lucane residenti nelle aree interessate dalle due maggiori concessioni petrolifere, "Val D'Agri" e "Gorgoglione" (Valle del Sauro).
Le direttrici dello studio sono rappresentate dalla valutazione del profilo ambientale delle aree interessate, da un'indagine epidemiologica geografica relativa alla popolazione residente nei 28

Comuni interessati dalle predette concessioni e da un'azione di Sorveglianza Sanitaria Attiva (SSA) su un campione di residenti negli 11 comuni più vicini ai 2 Centri Oli (Viggiano e Corleto Perticare) e nell'area di Pisticci Scalo – Matera, dove avviene il trattamento di reflui industriali provenienti da attività estrattiva.

L'approccio si basa su un'integrazione tra attività di **ricerca** e iniziative di **salute pubblica**, tale da elevare la capacità delle due azioni, a tutto vantaggio della **salute delle popolazioni interessate**.

Il progetto, che si avvale della collaborazione di numerosi partner (I.S.S., Aziende Sanitarie regionali, AOR San Carlo, IRCCS CRob) si rivolge alla Regione Basilicata e alle Amministrazioni Locali dei territori coinvolti ma, soprattutto, ai cittadini residenti nelle aree interessate, per garantire loro tutela e sicurezza in campo sanitario.

Studio epidemiologico affidato dalla Regione Basilicata all'allora Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica (DGR 320/2016-1545/2016 e Convenzione operativa del 25/01/2017) che, in data 29/07/2019 a seguito della L.R. n. 2/2019 art. 15, è stata incorporata nella Farbas che è subentrata nella titolarità di tutte le posizioni. Si propone di realizzare uno studio per approfondire le conoscenze sulla relazione salute-ambiente e sullo stato di salute delle popolazioni lucane residenti nelle aree interessate dalle due maggiori concessioni petrolifere, "Val D'Agri" e "Gorgoglione" (Valle del Sauro). Le direttrici dello studio sono rappresentate dalla valutazione del profilo ambientale delle aree interessate, da un'indagine epidemiologica geografica relativa alla popolazione residente nei 28 Comuni interessati dalle predette concessioni e da un'azione di Sorveglianza Sanitaria Attiva (SSA) su un campione di residenti negli 11 comuni più vicini ai 2 Centri Oli (Viggiano e Corleto Perticare) e nell'area di Pisticci Scalo – Matera, dove avviene il trattamento di reflui industriali provenienti da attività estrattiva.

La scadenza, originariamente fissata al 30/06/2019 è stata prorogata prima al 30/06/2020 (DGR 65/2019) e successivamente al 31/12/2020 (DGR 420/2020).

Si tratta di uno studio per approfondire le conoscenze sulla relazione salute-ambiente e sullo stato di salute delle popolazioni lucane residenti nelle aree interessate dalle due maggiori concessioni petrolifere, "Val D'Agri" e "Gorgoglione" (Valle del Sauro). Le direttrici dello studio sono rappresentate dalla valutazione del profilo ambientale delle aree interessate, da un'indagine epidemiologica geografica relativa alla popolazione residente nei 28 Comuni interessati dalle predette concessioni e da un'azione di Sorveglianza Sanitaria Attiva (SSA) su un campione di residenti negli 11 comuni più vicini ai 2 Centri Oli (Viggiano e Corleto Perticare) e nell'area di Pisticci Scalo – Matera, dove avviene il trattamento di reflui industriali provenienti da attività estrattiva.

Fin dal luglio del 2019, da quando cioè la scrivente Fondazione è subentrata nella titolarità dello studio Epibas, la Farbas ha assunto pienamente la responsabilità di proseguire nelle attività tanto che per garantire la prosecuzione dello studio, stante l'assenza di trasferimenti ulteriori da parte della Regione Basilicata oltre all'acconto di € 180.000,00 liquidato alla Fondazione BRB, ha impegnato risorse proprie per un importo pari ad € 109.451,12.

La Farbas ha già trasmesso una rendicontazione delle spese sostenute fino al 30/07/2020, comprensive dell'acconto ricevuto dalla Fondazione BRB nel 2017 (€180.000,00) e delle risorse proprie impegnate pari ad € 109.451,12 .

Dall'agosto 2020 le attività hanno subito un deciso rallentamento dovuto:

- ai provvedimenti legati all'emergenza Covid: il Poliambulatorio di Villa d'Agri di Marsicovetere, originariamente destinato dall'Asp alla sorveglianza sanitaria, è stato destinato dalla stessa Azienda Sanitaria, all'indomani dell'emergenza Covid-19, a struttura ospitante laboratori per attività legate alla stessa emergenza.
- A motivi di carattere finanziario: alle ripetute richieste della Farbas aventi ad oggetto la liquidazione di ulteriori risorse finanziarie (oltre all'acconto di €180.000,00 ricevuto dalla Fondazione BRB nel 2017) ha fatto riscontro una serie di DGR che si sono limitate a prorogare la scadenza senza disporre alcun trasferimento di risorse finanziarie.

Tale situazione è nota alla Regione Basilicata alla quale Farbas ha trasmesso esplicita richiesta per verificare, ed eventualmente concordare, tempi e modalità di ripresa delle azioni relative allo studio e per richiedere sia la liquidazione delle somme anticipate che il saldo di € 310.548,88, a seguito di eventuale proroga dei termini fissati dalla 420/2020: ecco perché il progetto di bilancio di previsione 2021 considera un impegno di spesa di € 310.548,88 per la realizzazione della seconda fase del progetto che prevede l'analisi dei dati e la ricerca epidemiologica sui riscontri dei controlli effettuati.

▪ **Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020).**

Il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 prevede, tra gli interventi, le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci.

La Regione Basilicata in qualità di soggetto proponente ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale 2153 "Rete dei servizi Sanitari per i migranti ed operatori di strutture di accoglienza. con decreto prot.8099 del 19.06.2018 del 4 luglio 2018 l'Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale ""Rete dei servizi Sanitari per i migranti ed operatori di strutture di accoglienza" 2153 per un importo complessivo di euro 724.307,20 con una quota riconosciuta all'allora Fondazione BRB pari

ad € 67.200,00 liquidando un acconto di € 37.200,00.

A seguito dell'emergenza Covid-19 la Regione Basilicata, su proposta della Farbas, ha richiesto la rimodulazione degli interventi con relativa rimodulazione delle spese, al fine di realizzare delle azioni finalizzate a prevenire il rischio del contagio.

La proposta veniva accolta dal Ministero dell'Interno e alla luce della nuova rimodulazione le risorse assegnate alla FARBAS ammontano ad € 290.033,40.



UNIONE
EUROPEA

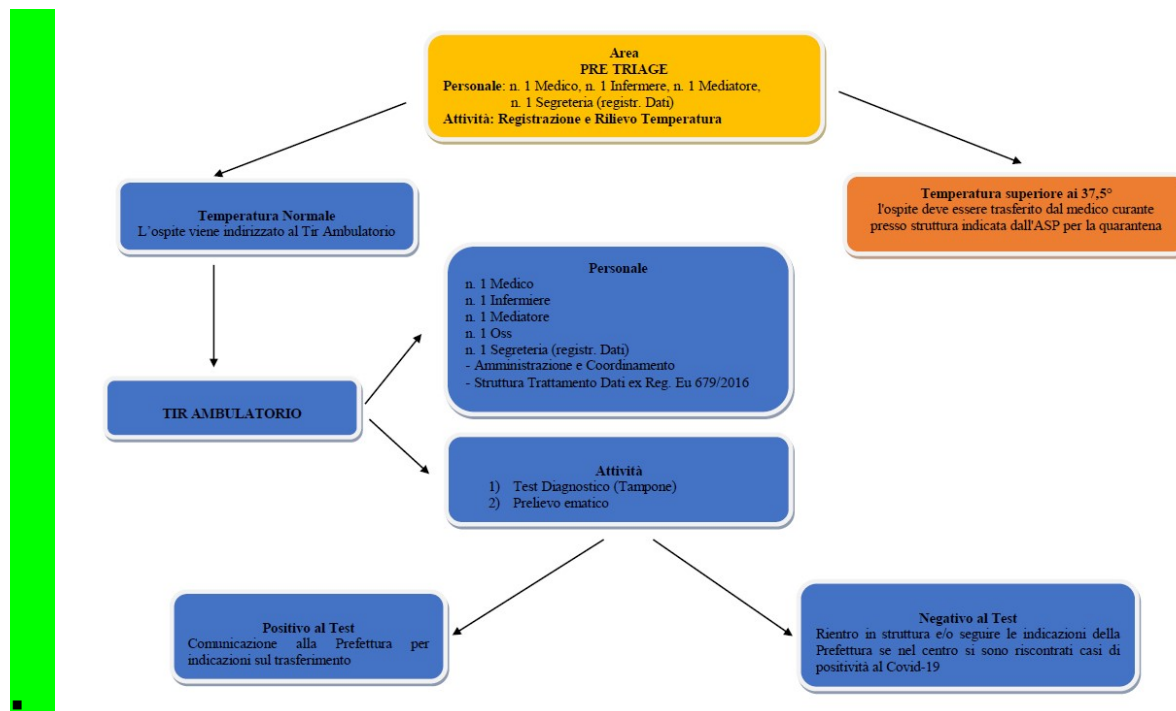
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ripartizione Costi Diretti		
Beneficiario	Costi (€)	% sul Budget
REGIONE BASILICATA	246987,60	34,10
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	187206,58	25,86
FONDAZIONE BASILICATA RICERCA BIOMEDICA	290033,04	40,04

Ovviamente le azioni da realizzare sono totalmente modificate dal nuovo intervento e di seguito indicate sinteticamente:



È stata, altresì, predisposta e candidata a finanziamento, nell'ambito del Programma LIFE dell'Unione Europea, una proposta progettuale la cui realizzazione è dunque condizionata all'ammissione a finanziamento della stessa da parte della Comunità Europea:

- **BCC-ADAPT - Basilicata agricultural ionical Coastal areas for Climate change ADAPTation.** Con il Progetto BCC-ADAPT la Basilicata intende sviluppare un *Piano Integrato di adattamento ai cambiamenti climatici delle aree Agricole Costiere (PIAC)*, attraverso un processo metodologico ben definito, integrato, partecipato e condiviso bottom-up che veda attivamente coinvolti i territori attraverso le istituzioni, comunità locali, comparti produttivi agricoli, il sistema della ricerca e degli operatori economici. Il Piano è inteso come strumento operativo di settore coordinato e connesso con altri piani/programmi settoriali, per la gestione delle aree costiere (GIZC), delle aree protette (Natura 2000), delle attività produttive (Piano Turistico Regionale), delle acque (DAM ciclo 2021/2027) ecc, efficace e concreto per affrontare i mutamenti climatici, che preveda azioni specifiche di adattamento, tipologie di misure di contenimento e trasformazione, catena di responsabilità e controllo e tutti i dettagli per una pronta adozione ed attuazione. Il PIAC, in sintesi, terrà in considerazione gli impatti ambientali, sanitari, sociali ed economici indotti dal cambiamento climatico con particolare riferimento alle strategie di realizzazione di interventi di protezione della costa in relazione all'aumento del livello medio mare e delle conseguenti interazioni con i sistemi territoriali costieri, con un focus sulle aree agricole costiere, per aumentarne la resilienza e la capacità di adattamento agli effetti diretti ed indiretti conseguenti. Obiettivi particolari del progetto sono, quindi, riconducibili a:
 - Preparazione: Costruire una base comune di conoscenze e un inventario delle vulnerabilità e rischi legati ai cambiamenti climatici, sia in termini di erosione della costa sia di interazione e alterazione dei regimi di falda, integrando nel PIAC la problematica specifica del sistema agricolo costiero ai comparti di sviluppo territoriale, turistico, socio-economico e culturale e di mantenimento, tutela, conservazione e valorizzazione della costa;
 - Valutazione scenari: Realizzare/implementare sulla base del RSDI, una piattaforma di supporto alle decisioni innovativo che integri dati territoriali, ambientali e socio-economici, in grado di definire possibili scenari evolutivi in relazione ai cambiamenti climatici e costruire strategie di intervento per l'adattamento ed il contrasto alle alterazioni indotte sia direttamente sia indirettamente attraverso effetti a cascata sul sistema agricolo e territoriale costiero;
 - Consapevolezza e partecipazione: Aumentare la consapevolezza di autorità locali, attori socio-economici e cittadini sui rischi reali connessi al mutamento climatico ed alle variazioni del livello medio mare sul/nel territorio costiero lucano, motivandoli verso l'adozione di pratiche/tecniche/gestioni agricole che incrementino la resilienza del sistema produttivo e della filiera collegata anche attraverso azioni congiunte di mutuo interesse tra i vari comparti socio-economici;
 - Controllo: Controllare e valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni previste/attuare e dei risultati emersi nel corso della realizzazione del Progetto;

- **Condivisione e replicabilità:** Condividere e comunicare le linee guida e i risultati del Progetto, promuovendone la diffusione e lo scambio del know-how generato, per permettere ad altre comunità a livello locale, nazionale ed internazionale di esportare i modelli/prodotti sviluppati promuovendo un'azione pilota con un partner straniero.

Compagine progettuale: FARBAS-ALSIA-Regione Basilicata (Assessorato Alle Politiche Agricole E Forestali) – UNIBAS - SAFE/SI - CGIAM e GRUPPO 183

- Per la FARBAS le attività peseranno per € 363.758,00
 - 55% - contribuzione UE
 - 45% - co-finanziamento. Per il 2021, se approvato, l'impegno di spesa FARBAS sarà di circa € 62.504,90

La Fondazione, in sintonia con quanto disposto dall'Art. 4, Comma 1, Lettera c) dello Statuto Sociale, per il raggiungimento delle finalità che è chiamata a perseguire, ha sottoscritto, nel corso degli esercizi, accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli d'intesa con importanti Istituzioni, Enti di ricerca e Fondazioni, sia a livello regionale sia a livello nazionale.

In particolare con:

- Regione Basilicata;
- Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente ed Energia;
- Università degli Studi della Basilicata - UNIBAS;
- Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali UNIBAS;
- Scuola di Ingegneria UNIBAS;
- Centro di Geomorfologia Integrata dell'Area del Mediterraneo;
- Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- CNR;
- CNR-IMAA;
- ANCI Basilicata;
- ARPAB;
- Acquedotto Lucano;
- EGRIB;
- Circolo Velico Lucano;
- CIMA Foundation;
- Fondazione Città della Pace;
- Fondazione F.A.R.E. Sud;
- Protezione Civile – Gruppo Lucano;
- Associazione "il Bibliomotocarro";
- Associazione VOLA - Volontari per l'ambiente di Basilicata.

Con particolare riferimento a quest'ultimo va menzionato il finanziamento erogato dalla FARBAS per l'istituzione di un centro di educazione ambientale, il quale prevede, tra l'altro, oltre alla costituzione di un C.R.A.S. (Centro di Recupero Animali Selvatici) a servizio dei Comuni e di un giardino botanico, anche l'avvio di corsi di formazione per guardie eco-zoologiche ed attività, soprattutto rivolte ai più giovani, aventi come finalità la sensibilizzazione ad una corretta cultura ambientale.

- La FARBAS, sistematicamente, ha organizzato, promosso, programmato e patrocinato diverse giornate di studio/seminari ad alto contenuto scientifico, come ad esempio:
 - Giornata di studio su "Processi valutativi e decisionali per la sostenibilità della bonifica dei siti inquinanti", tenutosi a Matera in data 2 Dicembre 2016;
 - Tavola rotonda sul tema "Rischi epidemiologici nei S.I.N. - attuazione piano di bonifica aree Tito e Val Basento", promosso in collaborazione con i Comuni di Tito e di Pisticci;
 - Supporto al Convegno "Dalla prospettiva di Area industriale Baragiano-Balvano al Polo trattamento rifiuti?", tenutosi in data 10 Febbraio 2017, al quale hanno preso parte attiva rappresentanti della FARBAS;
 - Convegno pubblico sul tema "Acqua, territorio e agricoltura", organizzato in collaborazione con Tavolo Verde, il giorno 3 Aprile 2017;
 - Convegno sul tema "La responsabilità del sistema istituzionale nella comunicazione del rischio ambientale e antropico", organizzato e promosso, congiuntamente all'Università degli Studi della Basilicata, il giorno 20 Aprile 2017 presso l'Aula Magna dell'UNIBAS, con il patrocinio della Regione Basilicata e dell'ANCI Basilicata, accreditato dall'Ordine degli Avvocati di Potenza, il quale ha riconosciuto ai partecipanti interessati tre crediti formativi;
 - Giornata di studio "Riperimetrazione aree adibite alla balneazione" tenutosi a Scanzano Jonico il 20 Maggio 2017;
 - Giornata di studio ed informazione dello stato di qualità delle acque di balneazione delle coste lucane, presentazione del Progetto "COMUNINMARE", organizzata con il gratuito patrocinio della Regione Basilicata, del Comune di Scanzano Jonico e dell'ARPAB, tenutosi a Scanzano Jonico il 1 Giugno 2017;

- Patrocinio all'iniziativa "In-Formazione su ambiente, sistema umano e nutrimento: salute, prevenzione e cura", promosso ed organizzato dall'Associazione NERVI e tenutosi a Matera il 16 e 17 Giugno 2017;
- Patrocinio e supporto all'iniziativa organizzata da Goletta Verde Basilicata e Legambiente Basilicata dal titolo "Coast to Coast Goletta Verde Basilicata" tenutosi in data 29 Giugno 2017;
- Convegno "S.I.N. Tito e Val Basento: dopo la bonifica verso il recupero delle aree" tenutosi a Tito il giorno 29 Novembre 2017;
- Convegno "Il rischio Radon, tecniche di prevenzione e protezione", tenutosi il 6 Dicembre 2017;
- Giornata conclusiva "Lucania Natura Madre", tenutosi a Grumento Nova il 4 Giugno 2018;
- Convegno Nazionale GNRAC "Valorizzazione della costa: Protezione, Governance ed Ecoturismo" tenuto a Matera dal 21 al 23 Giugno 2018;
- Manifestazione "Sulla stessa barca" tenutosi a Policoro i giorni 28 e 29 Settembre 2018.
- Giornata conclusiva "Il edizione Lucania Natura Madre" tenutosi presso l'Hotel Giubileo di Pignola (PZ) il giorno 7 Giugno 2019;
- Evento conclusivo Progetto "Tecnico Ambientale nei Comuni" tenutosi presso il Museo Archeologico Nazionale di Potenza in data 4 Luglio 2019.
- Il edizione Manifestazione "Sulla Stessa Barca" tenutosi a Nova Siri (MT) i giorni 19 e 20 Settembre 2019.

Sono costantemente in fase di programmazione e organizzazione altri eventi specifici relativi alle tematiche ambientali e sanitarie.

La Fondazione, periodicamente e, per il tramite del suo Forum Territoriale, ha organizzato diverse attività di focus group nell'ambito dell'accordo con l'ARPAB, ai quali hanno preso parte i rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste presenti sul territorio regionale, i temi trattati sono variegati e abbracciano le tematiche ambientali ritenute più sensibili. Di seguito si elencano gli incontri sin ad oggi tenuti e quelli previsti entro la fine dell'anno:

- Incontro del **6 Dicembre 2016** sul tema amianto;
- Incontro del **29 Dicembre 2016** ad oggetto "bonifica dei siti inquinati";
- Incontro del **8 Maggio 2017** sul tema "emissioni in atmosfera e qualità dell'aria";
- Incontro del **12 Dicembre 2017** sul tema "impatto acustico nei parchi eolici";

- Incontro del **21 Dicembre 2017** sul tema “monitoraggio dei campi elettromagnetici”;
- Incontro del **4 Dicembre 2018** sul tema “qualità delle acque di balneazione lucane”;
- Incontro del **11 Dicembre 2018** sul tema “qualità dei corpi idrici superficiali”;
- Incontro del **24 Ottobre 2019** sul tema del “Radon”;
- Incontro del **28 Novembre 2019** su tema delle strategie marine;
- Incontro del **5 dicembre 2019** sul tema degli odorigeni.

Nel corso del 2021 saranno realizzate altre attività di questo genere, compatibilmente alle risorse economiche presenti.

SOCI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi dell’Art. 9, Comma 6 dello Statuto Sociale vigente, ha deliberato l’ammissione dei Comuni che, con Deliberazione di Consiglio Comunale, hanno espresso la volontà di aderire alla Fondazione in qualità di Soci Partecipanti. Pertanto alla data odierna i Soci della FARBAS, con la relativa qualifica, sono i seguenti:

- **Soci fondatori promotori:** Regione Basilicata;
- **Soci partecipanti:** Abriola, Armento, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Colobrarò, Corleto Perticara, Ferrandina, Filiano, Gorgoglione, Grumento Nova, Lauria, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Matera, Melfi, Missanello, Montescaglioso, Muro Lucano, Paterno, Pisticci, Rotondella, San Fele, San Severino Lucano, Salandra, Sant'Angelo le Fratte, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano, Spinoso, Stigliano, Tito, Tolve, Tramutola, Tricarico, Vietri di Potenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pasquale De Luise



**FONDAZIONE
AMBIENTE RICERCA BASILICATA**

Largo Carmelo Azzarà n. 1 - 85100 Potenza
C.F. 96083250769

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO al 31/12/2021**

ENTRATE

Contributi Regione Basilicata per trasferimento di risorse per spese di gestione e di funzionamento Anno 2021	€ 0,00
Contributo Soci	€ 14.000,00
Contributi su progetti approvati e da approvare:	
- EPIBAS	€ 310.548,88
- AQUAB	€ 120.000,00
- Demanio Idrico e Piano Paesaggistico WP3-WP4 Dip. Ambiente Reg. Basilicata	€ 345.750,00
- MATTM	€ 210.526,00
Contributi Fondazione con il SUD su progetti	€ 18.117,30
Contributi Ministero dell'Interno	€ 276.733,40
Contributi Unione Europea	€ 68.820,54
Contributo Comune di Melfi	€ 45.750,00
Contributo Marsico Nuovo	€ 45.000,00
Interessi attivi su c/c vincolato	€ 2.500,00

TOTALE ENTRATE € **1.457.746,12**

USCITE (SPESE)

Spese di Funzionamento	€ 101.536,43
Spese Telefoniche	€ 9.586,64
Spese di pulizia interni	€ 2.196,00
Spese ordinarie e utenze sede di Potenza	€ 5.000,00
Spese sede di Marsico	€ 45.000,00
Spese viaggi	€ 1.373,79
Consumi materiale economale	€ 3.000,00
Revisore Unico	€ 12.000,00
Organismo di Vigilanza	€ 6.000,00
Consulenza Amministrativa	€ 8.000,00
Consulenza del Lavoro	€ 6.500,00
Consulenza RSPP	€ 2.440,00
Imposta di bollo su c/c	€ 240,00
Spese c/c	€ 200,00
Oneri diversi di gestione	€ 4.000,00
Spese per progetti	€ 518.712,57
Costi progetto MATTM	€ 60.437,00
Costi progetto SAVEMEDCOAST2	€ 18.880,16
Costi progetto SPRINt	€ 12.499,50
Costi progetto AQUAB	€ 57.249,63
Costi progetto EPIBAS	€ 102.000,00
Costi progetto FAMI	€ 82.000,00
Costi progetto Demanio Idrico e Piano Paesaggistico	€ 84.000,00
Costi progetto BCC-ADAPT	€ 29.819,85
Costi progetto MEQUAL	€ 21.826,42
Materiale di consumo, accordi e pubblicazioni	€ 50.000,00
Personale	€ 806.060,76
CdA (Presidente + 4 componenti)	€ 138.927,00
Comitato Tecnico Scientifico	€ 78.279,48
Direttore Generale ex DGR 780/2014	€ 91.393,44
Personale EPIBAS ex LR Regione Basilicata n. 2/2020	€ 129.975,84
Altro personale	€ 367.485,00
Imposte e tasse	€ 31.436,37
TOTALE USCITE	€ 1.457.746,13
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE	-€ 0,00